



Professioni & Concorsi

MANUALE

A. Sebastianelli

# OEPAC

## OPERATORE EDUCATIVO per l'AUTONOMIA e la COMUNICAZIONE

**Manuale** per i corsi per la qualifica di OEPAC,  
Assistente Educativo Culturale,  
Operatore di Sostegno Educativo

L'intervento educativo scolastico  
per l'Assistenza all'Autonomia  
e alla Comunicazione

**TEORIA** e  
**TECNICHE** in **SINTESI**



**IN OMAGGIO** ESTENSIONI ONLINE

Contenuti  
**extra**



**EdiSES**  
edizioni



# OEPAC

## OPERATORE EDUCATIVO

### per l'**AUTONOMIA** e la **COMUNICAZIONE**

I Edizione

**Teoria e tecniche** in sintesi

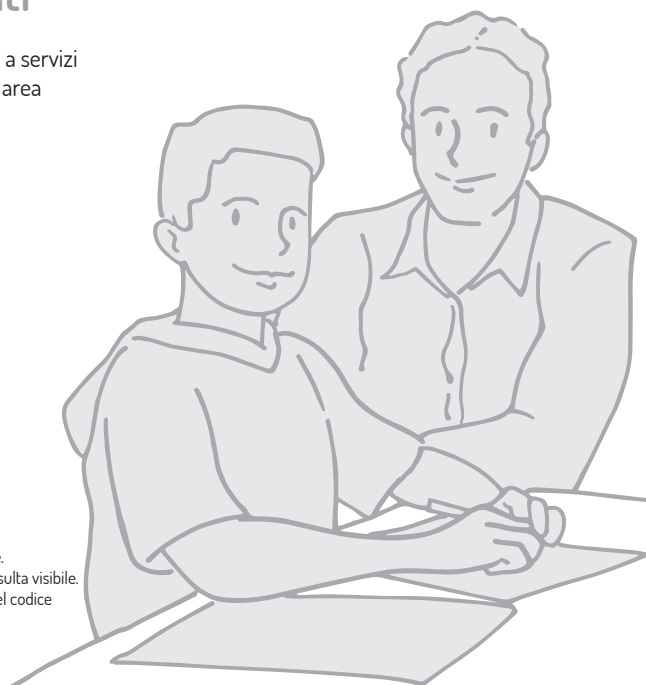
Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE  
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

**CODICE PERSONALE**

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.  
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.  
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.  
L'**accesso ai servizi riservati** ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.



# Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

## SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

## SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito **edises.it**



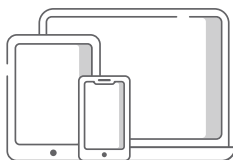
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



## CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

SCARICA L'APP **INFOCONCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE

# OEPAC

## OPERATORE EDUCATIVO

per l'**AUTONOMIA**  
e la **COMUNICAZIONE**

Alessia **Sebastianelli**



OEPAC Operatore Educativo per l'Autonomia e la Comunicazione – Teoria e tecniche in sintesi  
I Edizione  
Copyright © 2024 EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0  
2028 2027 2026 2025 2024

*Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata*

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

*Autore:*  
**Alessia Sebastianelli**

*Cover Design and Front Cover Illustration:* Digital Followers Srl

*Progetto grafico e fotocomposizione:* EdiSES edizioni S.r.l.

*Stampato presso:* PrintSprint S.r.l. – Napoli

*Per conto della* EdiSES edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 979 12 5602 046 1

**[www.edises.it](http://www.edises.it)**

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi su [assistenza.edises.it](mailto:assistenza.edises.it)

# PREFAZIONE

È con grande interesse che viene presentato al lettore questo volume dedicato all'intervento educativo dell'Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione, figura professionale nata dall'applicazione dell'articolo 13 della legge n. 104 emanata nel 1992.

L'Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione è una figura determinante nella promozione del processo d'inclusione scolastica, che opera *ad personam* e che collabora con le altre figure educative e assistenziali (docenti curricolari, insegnanti di sostegno e personale ATA, etc.), in base a quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Ha il compito di individuare le strategie per facilitare l'autonomia personale e sociale, l'orientamento, gli apprendimenti, la relazione e la socializzazione, la comunicazione e il linguaggio dell'alunna/o con disabilità.

Nel panorama italiano assistiamo a una crescente rivalutazione di tale figura, sempre più richiesta per il supporto dell'alunna/o con disabilità nel contesto scolastico, ma che, nelle diverse Regioni, assume ancora diverse denominazioni: educatore scolastico, OEPAC (ex AEC), ASACOM, OEPA, Assistente Specialistico, etc.

Emerge, quindi, il bisogno di formare tali professionisti, anche attraverso testi di riferimento per orientarsi.

Questo libro si pone, pertanto, come primo obiettivo, quello di fornire degli strumenti pratici e teorici a chi si sta formando in quest'ambito lavorativo, ma anche per chi già svolge questo lavoro nelle scuole.

È indispensabile, infatti, avere delle linee guida per lavorare con gli alunni con disabilità e implementarne l'inclusione all'interno del sistema scolastico.

Il lettore viene guidato, passo dopo passo, nelle varie fasi della progettazione educativa: analisi dei bisogni dell'alunno, osservazione del comportamento, definizione di obiettivi e interventi e stesura del PEI.

Sono inoltre esposte le principali teorie della psicologia dello sviluppo, per far sì che il professionista conosca tutte le fasi della crescita nello sviluppo tipico, e possa tenerle presenti come valori di riferimento nell'osservazione dell'allievo con disabilità.

Il testo illustra all'Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione le disabilità (fisiche, psichiche e sensoriali) più diffuse nell'età evolutiva e quelle che più frequentemente richiedono l'intervento di questo professionista, fornendo una serie di strumenti e interventi da poter mettere in atto per aumentare le abilità dell'allievo sul piano dell'autonomia, della socializzazione, della comunicazione e dell'apprendimento.





# Indice

Introduzione.....	1
Capitolo 1 Chi è l'Assistente per l'Autonomia e la Comunicazione?.....	3
1.1 Etica e deontologia .....	6
Capitolo 2 La progettazione educativa e il PEI.....	9
2.1 L'analisi dei bisogni .....	11
2.2 L'osservazione dell'alunno .....	12
2.3 La stesura del PEI.....	14
Capitolo 3 La pedagogia speciale .....	19
Capitolo 4 Psicologia dello sviluppo.....	21
4.1 Lo sviluppo cognitivo .....	22
4.2 Lo sviluppo motorio.....	25
4.3 Lo sviluppo emotivo.....	26
4.4 L'attaccamento e lo sviluppo sociale.....	27
4.5 Lo sviluppo linguistico.....	29
Capitolo 5 Fondamenti di psicologia dell'apprendimento.....	31
5.1 Il comportamentismo: rinforzo e punizione .....	31
5.1.1 Il Modellamento o Shaping .....	33
5.1.2 Token Economy.....	34
5.2 Il modello cognitivista.....	34
5.3 La teoria costruttivista .....	35
5.4 L'apprendimento sociale e il modeling.....	35
Capitolo 6 Disabilità e BES.....	37
6.1 Disabilità uditiva .....	37
6.2 Disabilità visiva.....	39
6.3 Disabilità motoria .....	40
6.4 DSA.....	41
6.5 Disturbi del linguaggio .....	43
6.6 ADHD .....	44
6.7 Disabilità intellettiva .....	45
6.7.1 Sindromi genetiche .....	46
6.8 Disturbo dello spettro autistico .....	48
6.9 Disturbo Oppositivo Provocatorio .....	50
Capitolo 7 Inclusione nel gruppo-classe.....	51
7.1 Peer mediated intervention.....	52

7.2 Brainstorming .....	53
7.3 Role playing .....	54
7.4 Circle time .....	54
<b>Capitolo 8 La didattica .....</b>	<b>57</b>
8.1 Tecniche e metodologie didattiche .....	58
8.2 Cooperative Learning .....	62
8.3 Problem solving .....	63
8.4 Didattica laboratoriale .....	63
8.5 Flipped Classroom .....	64
8.6 Strumenti educativi informatici .....	64
<b>Capitolo 9 L'autonomia .....</b>	<b>69</b>
9.1 Prompting e fading .....	70
9.2 Creare una routine .....	71
<b>Capitolo 10 La comunicazione .....</b>	<b>73</b>
10.1 Comunicazione verbale e non verbale .....	77
10.2 Gli stili comunicativi .....	80
10.3 Strumenti e tecniche di comunicazione .....	81
<b>Capitolo 11 La relazione di aiuto .....</b>	<b>83</b>
<b>Appendice normativa .....</b>	<b>85</b>
<b>Bibliografia .....</b>	<b>165</b>

# Introduzione

Nel contesto italiano scarseggiano le informazioni relative alla professione dell'Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione, sebbene sia una figura istituita fin dal 1992, grazie all'emanazione della Legge 104, che nell'articolo 13 prevede l'obbligo per gli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità.

Ad oggi, purtroppo, non c'è un accordo univoco nemmeno rispetto la denominazione di tale figura professionale, che cambia in base alla Regione e al tempo: educatore scolastico, OEPAC (ex AEC), ASACOM, OEPA, Assistente Specialistico, etc.

Considerato tutto ciò, emerge il bisogno di formare tali professionisti, fornendo loro degli strumenti pratici e teorici indispensabili per lavorare con gli alunni con disabilità all'interno del sistema scolastico.

L'idea di scrivere questo manuale nasce *in primis* da un'esperienza personale.

Prima di conseguire il titolo di Psicologa, infatti, ho lavorato per anni nelle scuole come Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione e, poi, come insegnante di sostegno, affiancando e supportando bambini con disabilità complesse.

Nei primi mesi di lavoro mi sono subito resa conto della grande responsabilità sociale insita nella professione dell'educatore scolastico.

Nonostante ai tempi avessi già conseguito la Laurea triennale in Scienze Psicologiche Applicate, mi mancavano gli strumenti necessari e specifici per l'assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione. Cercai allora testi inerenti alla professione, ma non esistevano.

Per intervenire su casi così complessi ho conseguito ulteriori master e corsi specifici, continuando al tempo stesso il mio percorso formativo in Psicologia.

Già in quegli anni, quindi, mi venne l'idea di scrivere un manuale per aiutare gli educatori scolastici nel loro lavoro.

Dopo l'abilitazione alla professione di Psicologa, ho iniziato a lavorare come docente psicologo per i corsi per la qualifica di OEPAC (Operatore Educativo per l'Autonomia e la Comunicazione) presso un'agenzia di formazione accreditata con la Regione Lazio, e mi sono resa conto che ad oggi ci sono ancora pochi testi di riferimento che riassumano in modo adeguato e completo le principali linee guida per l'assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione.

Questo manuale si pone, quindi, come primo obiettivo quello di colmare tali lacune, attraverso la trasmissione di teorie e tecniche di intervento che aiutino questi professionisti nel loro lavoro.

Il libro si apre con un **primo capitolo** che illustra la figura professionale dell'Assistente per l'Autonomia e la Comunicazione, riporta sinteticamente la Legge n. 104/92 e presenta quali sono i destinatari del servizio di assistenza scolastica, in che modo viene erogato e le certificazioni necessarie per attivarlo. Specifica, inoltre, quali sono le principali figure con cui collabora l'Assistente, i suoi compiti e i principi etici e deontologici cui si deve attenere.

Il **secondo capitolo** guida il professionista nelle varie fasi della progettazione educativa: analisi dei bisogni dell'alunno, osservazione del comportamento attraverso specifiche tecniche e metodologie, definizione di obiettivi e interventi, e stesura del PEI. Nel **terzo capitolo** vengono descritte le principali teorie della pedagogia speciale, branca della pedagogia, che studia e interviene in tutte le aree riguardanti la disabilità. Si ripercorrono brevemente le tappe storiche che hanno condotto all'emanazione della Legge n. 104/92 in Italia.

Il **quarto capitolo** tratta la psicologia dello sviluppo. Presenta le principali teorie dello sviluppo cognitivo, motorio, emotivo, sociale e linguistico, nelle diverse fasi di crescita del bambino.

Nel **quinto capitolo** vengono illustrati i fondamenti di psicologia dell'apprendimento, approfondendone i principali modelli: il comportamentismo, il modello cognitivista, la teoria costruttivista e la teoria dell'apprendimento sociale.

Il **sesto capitolo** analizza le disabilità che presentano più frequentemente gli alunni che richiedono un intervento di assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione. Vengono quindi approfondite le disabilità sensoriali, motorie, la disabilità intellettiva, le sindromi genetiche, i disturbi del neurosviluppo e i disturbi comportamentali.

Nel **settimo capitolo** sono descritti gli interventi per l'inclusione dell'allieva/o nel gruppo-classe, tra cui il Peer Mediated Intervention (PMI), la tecnica del brainstorming, il Role Playing e il Circle Time.

L'**ottavo capitolo** è invece incentrato sui metodi e strumenti di programmazione e valutazione didattica. Vengono, infatti, illustrate le principali metodologie didattiche, tra cui il Cooperative Learning, la didattica laboratoriale e la Flipped Classroom. Inoltre, sono approfondite le tecnologie multimediali per l'apprendimento, sempre più utilizzate ad oggi nel contesto scolastico.

Nel **nono capitolo** vengono illustrati i principali strumenti utilizzati per implementare l'autonomia personale e sociale negli allievi con disabilità a scuola. È essenziale, infatti, che l'Assistente per l'Autonomia e la Comunicazione sappia utilizzare le strategie del prompting e del fading per insegnare nuovi comportamenti all'alunna/o. Inoltre, in alcuni casi, è necessario anche saper utilizzare degli strumenti visivi personalizzati, specifici per creare la routine, come ad esempio l'agenda visiva.

Il **decimo capitolo** tratta la comunicazione, verbale, non verbale, e paralinguistica. Presenta, inoltre, i diversi stili comunicativi e descrive i principali strumenti e le tecniche di comunicazione che si possono utilizzare nel contesto scolastico.

Nell'**ultimo capitolo** è approfondita la relazione di aiuto e ne sono delineate le relative teorie. Vengono inoltre descritte le principali tecniche, metodologie e atteggiamenti per promuoverla.

# Capitolo 1

## Chi è l'Assistente per l'Autonomia e la Comunicazione?

L'Assistente per l'Autonomia e la Comunicazione, è una figura professionale nata dall'applicazione dell'articolo 13 della **legge n. 104 emanata nel 1992<sup>1</sup>**, che prevede l'obbligo per gli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici psichici o sensoriali.

La legge 104 nasce, infatti, con l'obiettivo di tutelare la persona con disabilità durante tutto l'arco della sua vita, attraverso una serie di diritti, tra i quali quelli relativi alle agevolazioni fiscali, alla mobilità e ai trasporti, alle cure e alla riabilitazione, l'eliminazione di barriere architettoniche, il diritto al lavoro e all'integrazione lavorativa, e, infine, il **diritto all'educazione e all'istruzione**.

Quest'ultimo diritto è quello che riguarda più da vicino la figura dell'Assistente per l'Autonomia e la Comunicazione, in quanto sancisce che l'inclusione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile in tutte le sue manifestazioni: apprendimento, comunicazione, relazione, socializzazione, autonomia, comunicazione personale, etc.

.....

### **Legge n. 104/92**

La legge 104 prevede che tutti gli alunni in situazione di handicap, anche grave, abbiano diritto a frequentare le classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado.

Nessuna scuola può rifiutare l'iscrizione di uno studente portatore di handicap e se lo fa commette un illecito penale.

Il diritto alla frequenza e all'integrazione scolastica è garantito anche per l'asilo nido e l'università. La legge 104/92 riconosce e tutela la partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità, in particolare nei luoghi per essa fondamentali: la scuola, durante l'infanzia e l'adolescenza (artt. 12, 13, 14, 15, 16 e 17) e il lavoro, nell'età adulta (artt. 18, 19, 20, 21 e 22).

A seconda del grado di disabilità dell'alunno, il dirigente scolastico può richiedere all'ente locale di riferimento un Assistente *ad personam* per l'Autonomia e la Comunicazione, come da articoli 42 e 44 Dpr 616/77 e art. 13 comma 3 legge 104/92.

.....

### ***Chi sono i destinatari del servizio di Assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione?***

I destinatari del servizio di Assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione sono le alunne e gli alunni con disabilità, riconosciuti con certificazione L.104/1992.

Con il termine "disabilità" viene definita la condizione personale di chi, in seguito ad una o più menomazioni, ha una ridotta capacità di interazione con l'ambiente sociale ed

---

1 Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

è poco autonomo nello svolgere le attività quotidiane<sup>2</sup>. Tutto ciò pone la persona anche in una condizione di svantaggio nel partecipare alla vita sociale stessa. Pertanto, l'obiettivo primario per l'Assistente per l'Autonomia e la Comunicazione è quello di creare un contesto ambientale inclusivo e accessibile, idoneo a ridimensionare la sua disabilità.

Tale obiettivo viene raggiunto attraverso una serie di interventi educativi sull'autonomia e sulla comunicazione dell'alunno.

Hanno diritto all'assistenza scolastica anche gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) con certificazione dell'eventuale gravità della loro problematica, con particolari difficoltà nella regolazione emotiva e comportamentale, o comunque con disturbi evolutivi tali da rendere necessaria la presenza costante di un adulto di riferimento che garantisca la loro inclusione e partecipazione scolastica.

### ***In che modalità viene erogato il servizio di assistenza scolastica?***

Il servizio è previsto **gratuitamente** per gli alunni delle scuole comunali e statali dell'infanzia e delle scuole statali primarie e secondarie certificati con disabilità ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/92, ma anche per quelli in attesa di certificazione.

Pertanto, si garantisce il servizio di assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione anche a coloro che sono in attesa di ricevere concretamente il verbale di certificazione di disabilità. È necessario però assicurare una certa **continuità** dell'educatore scolastico assegnato all'alunno/a con disabilità nell'arco dell'intero anno scolastico e dell'intero ciclo scolastico. Non è raro che un assistente segua un/a alunno/a con disabilità anche nel corso di più cicli scolastici.

La figura dell'Assistente per l'Autonomia e la Comunicazione trova spesso collocazione nelle Cooperative Sociali alle quali gli stessi enti locali affidano il servizio.

Infatti, è l'ente comunale ad avere il compito di organizzare e gestire le prestazioni dell'Assistente per l'Autonomia e la Comunicazione e di attuarne il monitoraggio attraverso fogli di presenza delle prestazioni rese degli educatori. Sempre più spesso, tuttavia, il Comune affida tale servizio alle diverse cooperative sociali.

### ***Quale iter deve intraprendere la famiglia dell'allievo/a con disabilità per poter usufruire del servizio di Assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione?***

È compito degli operatori del settore scolastico, sanitario e sociale informare la famiglia sulla possibilità di fruizione del servizio.

La domanda per l'assegnazione dell'Assistente per l'Autonomia e la Comunicazione deve essere compilata dalla famiglia dell'alunno su apposito modulo fornito dal Dirigente Scolastico e consegnata alla scuola.

La scuola provvederà a trasmettere tutte le richieste al Comune/Municipio.

.....

#### **Certificazioni necessarie per richiedere il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione**

- **Certificazione ai sensi della L. 104/92** o attestazione della presentazione della richiesta presso INPS ancora in via di accertamento e certificazione dell'eventuale gravità;
- **Diagnosi funzionale:** che descrive le potenzialità dell'alunno e gli aspetti funzionali da rafforzare, redatta dal Servizio TSMREE della ASL o da centri accreditati;

2 Katz G., Lazcano-Ponce E. (2008) *Intellectual disability: definition, etiological factors, classification, diagnosis, treatment and prognosis*. Salud publica mex.; 50 (Suppl: 2):132-141.

- **Profilo dinamico funzionale:** riporta il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno con disabilità dimostra nei tempi brevi e medi, redatto dagli operatori dei servizi ASL e dai docenti, e con la collaborazione della famiglia;
- **Profilo di funzionamento:** definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali utili per l'inclusione scolastica. Il II Profilo di funzionamento ora ricomprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale.
- **Certificazione d'integrazione scolastica (C.I.S.)** dall'Ufficio Tutela della Salute Mentale e della Riabilitazione in Età Evolutiva (TSMREE) dell'ASL competente. Nella certificazione deve essere riportata la diagnosi clinica e le risorse professionali necessarie.

### ***Come avviene l'assegnazione dell'Assistente per l'Autonomia e la Comunicazione?***

Ogni anno, prima dell'inizio della scuola, il Municipio comunica alla scuola e all'organismo gestore del servizio il piano ore per ciascun alunno, insieme alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale (che dal 1/1/2019 è stato sostituito dal Profilo di Funzionamento). In seguito, l'organismo gestore redige insieme alla scuola la programmazione oraria degli operatori, che devono essere individuati anche in base alla tipologia di disabilità e alle specifiche esigenze dell'alunno (per esempio necessità di una metodologia di comunicazione particolare: ABA, CAA, ecc.).

L'assegnazione del monte orario ad ogni singolo Istituto comprensivo o scuola dell'infanzia comunale viene predisposto dal Comune in base a riunioni preliminari con i referenti della scuola, il TSMREE e coordinatori del servizio affidatario.

#### **L'assegnazione oraria tiene conto:**

- della documentazione presentata e allegata alla domanda;
- dell'orario scolastico dell'alunna/o;
- del confronto con il servizio ASL territoriale e la scuola all'interno del GLO;
- dell'effettiva frequenza scolastica, tenendo anche conto delle terapie riabilitative;
- della modulazione oraria con l'insegnante di sostegno;
- delle particolari esigenze previste nel PEI.

La scuola, la famiglia, l'Assistente per l'Autonomia e la Comunicazione, l'Organismo affidatario, l'Amministrazione e la ASL sono tenuti ad una reciproca informazione e al costante aggiornamento circa le condizioni che possono determinare variazioni (per esempio, di orario, di personale, etc.) nel programma concordato, considerando sempre prioritario il principio cardine della personalizzazione dell'intervento.

La cessazione del servizio può avvenire per decisione della famiglia, previa comunicazione scritta alla scuola e al Comune/Municipio competente attraverso presentazione di modulo di rinuncia.

Allo stesso modo, il Comune/Municipio può procedere, previa comunicazione scritta e comunque sentita la famiglia, all'interruzione e/o alla sospensione del servizio.

### ***Con chi collabora l'Assistente per l'Autonomia e la Comunicazione?***

L'Assistente per l'Autonomia e la Comunicazione collabora ed integra la propria attività con il personale docente e non docente della scuola ai fini della effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche.

> Docenti curricolari;



## OEPAC

### OPERATORE EDUCATIVO per l'AUTONOMIA e la COMUNICAZIONE

**Manuale per i corsi per la qualifica di OEPAC,  
Assistente Educativo Culturale,  
Operatore di Sostegno Educativo**



La figura dell'**Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione** è prevista dalla Legge n. 104 del 1992 che, all'articolo 13, dispone l'obbligo per gli enti locali di fornire l'Assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione personale degli alunni con disabilità.

Questo manuale ha l'obiettivo di raccogliere le teorie e tecniche di intervento che siano di aiuto a questi professionisti nel loro lavoro.

Dopo aver illustrato la **figura professionale** dell'Assistente per l'Autonomia e la Comunicazione, il volume guida il professionista nelle varie fasi della **progettazione educativa**, anche sulla base delle principali teorie della pedagogia speciale, della psicologia dello sviluppo e della psicologia dell'apprendimento.

Sono poi analizzate le **disabilità** che presentano più frequentemente gli alunni che richiedono un intervento di Assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione e descritti gli **interventi per l'inclusione** nel gruppo-classe (metodi e strumenti di programmazione e valutazione didattica, principali strumenti utilizzati per implementare l'autonomia personale e sociale negli allievi con disabilità, stili comunicativi).

Nell'ultimo capitolo è approfondita la **relazione di aiuto** e ne sono delineate le relative teorie. Vengono inoltre descritte le principali tecniche, metodologie e atteggiamenti per promuoverla.

Chiude il volume un'utile **Appendice normativa**.

Altri volumi per la preparazione:



**MINIMANUALE DI  
LEGISLAZIONE  
SCOLASTICA**



**I BES - BISOGNI  
EDUCATIVI  
SPECIALI**



**IN OMAGGIO  
ESTENSIONI ONLINE**

**Contenuti  
extra**

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito **edises.it**.



**EdiSES  
edizioni**



blog.edises.it  
infoconcorsi.edises.it



€ 22,00

